

## Biglietti volatilizzati Agenzia viaggi di Urbino ha organizzato il tour, raggirato il titolare: ha rischiato il linciaggio Truffati 100 spettatori italiani a Londra: niente partita Nba



**Philadelphia-Boston**  
I ticket acquistati a settembre  
online per 18mila euro  
«Risarcirò tutti i danneggiati»

■ Pesaro-Urbino

**HANNO COMPRATO** il biglietto per la partita dell'Nba Boston Celtics contro Philadelphia 76ers (finita per la cronaca 114-103) con quattro mesi d'anticipo. Era settembre 2017. La gara c'è stata l'altra sera allo 02 Arena di Londra. Bellissimo match, grande rimonta del Celtics guidati dal solito Kyrie Irving. Solo che 100 tifosi italiani non l'hanno potuta vedere. Sono rimasti fuori dai cancelli e per poco non spellavano vivo il titolare dell'agenzia Eventour di Urbino che aveva organizzato il tour partita-volo-hotel a partire da 347 euro a testa. E' successo che Flavio Sirotti, il titolare dell'agenzia, specializzata in viaggi negli Stati per le partite Nba, si è fidato di un corri-

spondente inglese per l'acquisto online dei biglietti. Ma soprattutto ha dato fiducia ad un referente senza nome che gli ha assicurato di aver comprato 100 ticket dopo aver ricevuto a settembre un bonifico di 18mila euro. Ha assicurato che avrebbe inviato i biglietti 15 giorni prima della gara. A quella data, l'agenzia di Urbino ha chiamato il numero telefonico indicato ricevendo la risposta che per un disguido i biglietti li avrebbero trovati direttamente al botteghino poche ore prima della partita.

**E QUI E' SUCCESSO** l'inferno. I tifosi italiani (da Bologna, Roma, Perugia, Fano, Palermo ecc.) arrivano l'altra sera tutti fiduciosi ai cancelli. Sanno di dover ritirare i biglietti. Ci sono famiglie intere, con bambini che non stavano nella pelle nel poter vedere i loro eroi dal vivo. Invece vedono arrivare la faccia stravolta di Sirotti, 42 anni, a suo tempo giocatore di basket: «Mi dispiace, non so come dirvelo: ma ci hanno truffato. I biglietti non ci sono, l'agenzia che doveva comprarli e alla quale ho inviato i soldi non ha mai prenotato i posti nell'Arena». I cento italiani hanno riversato addosso a Sirotti ogni tipo di insulto, qualcuno lo ha spintonato, si è rischiato lo scontro e la scuzzottata. La polizia, presente in massa agli ingressi, è intervenuta portando via di peso Flavio Sirotti, seppur non volesse andarsene perché si sentiva truffato più di tutti gli altri. «La polizia mi ha condotto fino alla fermata più vicina della metropolitana dicendomi di tornare in hotel» ha detto ieri dal suo ufficio di Urbino il titolare dell'Eventour. «E' la prima volta che mi succede dopo tanti anni di trasferte negli Stati Uniti. Mi dispiace, risarcirò tutti per il disagio e la delusione ma non accetto che mi si dileggi nel web. Ho fatto denuncia tramite avvocato alle autorità perché rintraccino a Londra il truffatore, sono una vittima come le cento persone che volevo portare alla partita».

**Roberto Damiani**

